

Liturgia per culto solenne

Versione abbreviata della liturgia della Chiesa luterana danese per il culto solenne, autorizzata con risoluzione regale del 12 giugno 1992

Prima che il culto abbia inizio, le campane della chiesa suonano per tre volte. L'ultimo scampanio termina con i "rintocchi della preghiera" (*tre volte tre rintocchi, interpretati come riferimento alla Trinità, N.d.T.*).

1. ENTRATA (PRELUDIO)

2. PREGHIERA DI ENTRATA

Signore, sono entrato in questa tua casa per ascoltare che cosa vuoi dirmi, tu Dio Padre, mio creatore, tu Signore Gesù, mio salvatore, tu buono Spirito Santo, mio conforto nella vita e nella morte.

Signore, con il tuo Spirito Santo, per Gesù Cristo, disponi il mio cuore in modo che io possa imparare dalla tua Parola ad addolorarmi per i miei peccati, a credere in Gesù nella vita e nella morte e a migliorarmi ogni giorno in una vita santa. Che Dio ci ascolti e ci esaudisca, nel nome di Gesù Cristo. Amen.

3. INNO DI ENTRATA

4. SALUTO

Il pastore dice o canta le parti cantate della liturgia solenne:

Il Signore sia con voi!

La comunità risponde:

E con il tuo Spirito!

5. PREGHIERA INTRODUTTIVA

Il pastore continua:

Preghiamo.

Il pastore legge o canta una delle preghiere del giorno.

La comunità risponde:

Amen.

6. LETTURA DALL'ANTICO TESTAMENTO

7. INNO TRA LE LETTURE

8. LETTURA DAL NUOVO TESTAMENTO

Epistola o altro testo non dai vangeli.

9. CONFESSIONE DI FEDE

Noi rinneghiamo il diavolo, tutte le sue azioni e tutto il suo essere.
Crediamo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra.
Crediamo in Gesù Cristo, suo Figlio unigenito, Signore nostro,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria vergine, patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto.
Discese nel soggiorno dei morti,
il terzo giorno risuscitò,
salì al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente.
Di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Crediamo nello Spirito Santo,
la santa chiesa universale, la comunione dei santi,
la remissione dei peccati, la risurrezione dei corpi e la vita eterna.

10. INNO PRIMA DEL SERMONE

11. LETTURA DAL VANGELO

Il pastore dal pulpito introduce la lettura del vangelo con queste parole:

Questo santo evangelo ci è tramandato dall'evangelista...

La comunità si alza e risponde:

Il Signore sia lodato per la sua lieta notizia.

A questo punto il pastore legge il testo.

12. SERMONE

Il sermone si conclude con queste parole di lode:

Lode, grazie ed eterno onore siano a te, nostro Dio,
Padre, Figlio e Spirito Santo,
tu che eri, sei e sarai vero Dio uno e trino,
benedetto fin dal principio, ora e per l'eternità. Amen.

13. PREGHIERA COMUNE

Signore nostro, dona conforto e forza a tutti coloro che sono malati e afflitti, che siano lontani o vicini. Assisti con la tua misericordia tutti coloro che soffrono nel rimorso e accompagnaci tutti nell'ora della tentazione. Benedici e proteggi la tua santa chiesa universale e noi che siamo in essa. Benedici e proteggi i tuoi santi sacramenti e fa' che la tua Parola possa diffondersi liberamente tra di noi, così che il tuo Regno possa estendersi e crescere nella giustizia, nella pace e nella gioia dello Spirito Santo e la luce della grazia possa splendere per tutti coloro che stanno nelle tenebre e all'ombra della morte.

Stendi la tua mano protettrice sul nostro popolo, sulla nostra patria e su tutte le autorità; benedici e proteggi il nostro Re (nome), la Regina (nome) e tutta la casa reale (nomi). Concedi a loro e a noi tutti grazia, pace e benedizione e la beatitudine eterna dopo una vita cristiana.

Si conclude con la benedizione apostolica dal pulpito.

Auguriamoci gli uni gli altri insieme all'Apostolo:

La grazia del Signore Gesù Cristo

e l'amore di Dio

e la comunione dello Spirito Santo

siano con tutti noi. Amen.

14. INNO DOPO IL SERMONE

15. PREGHIERA PER LA SANTA CENA

La Santa Cena inizia con una delle tre introduzioni seguenti:

a. *Il pastore dice:*

Cari amici di Cristo, il nostro Signore Gesù Cristo ha detto egli stesso: "Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà mai più sete". Nella sua Santa Cena, il Salvatore crocifisso e risorto ci offre se stesso, così che chiunque abbia fame e sete di giustizia vi possa trovare cibo e bevanda in eterno. Perciò seguite con fede ubbidiente il suo invito quando egli dice: "Prendete e mangiate, bevetene tutti, fate questo in memoria di me!". Egli vuole dunque unirvi a sé, così che voi, nel vostro peregrinare qui sulla terra, possiate ricordarvi sempre di lui e riunirvi un giorno con lui nel suo Regno. Riflettendo su questo, vogliamo adesso pregare con tutto il cuore.

Salvatore crocifisso e risorto,

tu che sei presente tra di noi con tutta la ricchezza del tuo amore,

concedici di ricevere il tuo corpo e il tuo sangue in memoria di te e a conferma della fede nella remissione dei peccati.

Purificaci dal peccato,

e rafforzaci nella speranza della vita eterna.
Concedici di crescere nell'amore
e fa' che con tutti i credenti diventiamo uno in te,
così come tu sei uno con il Padre.

Comunità:

Amen.

Si continua con il Padre Nostro e le parole dell'istituzione.

b. *Il pastore dice o canta:*

Levate i vostri cuori al Signore!
Lodiamo il suo nome!
Santo, santo, santo è il Signore, Dio Onnipotente,
colui che era, che è e che sarà.

Comunità:

Osanna nei cieli altissimi!

Pastore:

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Comunità:

Osanna nei cieli altissimi!

La comunità canta l'inno 439, O du Guds Lam! (Agnello di Dio)

Agnello di Dio,
con lo scandalo della croce
hai portato tutti i peccati del mondo;
da te ogni conforto ha inizio;
misericordioso,
abbi pietà!
Agnello di Dio,
con lo scandalo della croce
hai portato tutti i peccati del mondo;
con te ogni pace ha inizio;
per amore,
donaci la tua pace!
Agnello di Dio,
con lo scandalo della croce
hai portato tutti i peccati del mondo;
da te la nostra vita ha inizio;
malgrado la nostra morte,
risvegliaci!

[traduzione dell'inno in prosa, non intesa per il canto, N.d.T.]

Il pastore dice o canta:

Salvatore crocifisso e risorto,
tu che sei presente tra di noi
con tutta la ricchezza del tuo amore,
concedici di ricevere il tuo corpo e il tuo sangue
in memoria di te
e a conferma della fede nella remissione dei peccati.
Purificaci dal peccato,
e rafforzaci nel nostro intimo,
così che tu con la fede possa dimorare nei nostri cuori.
Rendici saldi nella speranza della vita eterna.
Concedici di crescere nell'amore,
così che con tutti i credenti possiamo diventare uno in te,

così come tu sei uno con il Padre.

Comunità:

Amen.

Si continua con il Padre Nostro e le parole dell'istituzione.

c. Il pastore dice o canta:

Levate i vostri cuori al Signore!

Lodiamo il suo nome!

Noi ti ringraziamo e ti lodiamo, Dio Padre Onnipotente,
nel nome di Gesù Cristo nostro Signore.

Tu hai creato il cielo e tutto il suo esercito,
la terra e tutto ciò che è in essa.

Tu ci doni la vita e il respiro,
ci sazi ogni giorno con la tua abbondanza.

Per questo con tutta la tua comunità,
sulla terra e nel cielo,

in coro con tutti gli angeli,
vogliamo cantare le lodi della tua magnificenza.

La comunità canta:

Santo, santo, santo è il Signore, Dio Onnipotente.

Tutta la terra è piena della sua magnificenza.

Osanna nei cieli altissimi!

Pastore:

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Comunità:

Osanna nei cieli altissimi!

Il pastore dice o canta:

Salvatore crocifisso e risorto,

tu che sei presente tra di noi

con tutta la ricchezza del tuo amore,

concedici di ricevere il tuo corpo e il tuo sangue

in memoria di te

e a conferma della fede nella remissione dei peccati.

Purificaci dal peccato,

e rafforzaci nel nostro intimo,

così che tu con la fede possa dimorare nei nostri cuori.

Rendici saldi nella speranza della vita eterna.

Concedici di crescere nell'amore,

così che con tutti i credenti possiamo diventare uno in te,

così come tu sei uno con il Padre.

Comunità:

Amen.

Comunità:

Amen.

16. ISTITUZIONE DELLA SANTA CENA

Il nostro Signore Gesù Cristo, nella notte in cui fu tradito,
prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo ruppe,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

“Prendete e mangiate;

questo è il mio corpo che è dato per voi;

fate questo in memoria di me”.

Nello stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, rese grazie e lo diede loro, dicendo:
“Bebetene tutti;
questo calice è il nuovo patto nel mio sangue,
versato per voi per la remissione dei peccati.
Fate questo, ogni volta che ne berrete,
in memoria di me”.

17. SANTA CENA

Dopo le parole dell'istituzione, i partecipanti alla Santa Cena si avvicinano all'altare e si inginocchiano.

Il pastore distribuisce il pane ad ogni singolo partecipante dicendo le parole:

Questo è il corpo di Gesù Cristo.

Il pastore porge il vino ad ogni singolo partecipante dicendo le parole:

Questo è il sangue di Gesù Cristo.

Dopo ogni giro il pastore dice:

Il Salvatore crocifisso e risorto,
nostro Signore Gesù Cristo,
che ora vi/ci ha dato il suo santo corpo e sangue,
con cui ha pagato per tutti i vostri/nostri peccati,
possa così rafforzarvi/ci e mantenerci
in una fede vera fino alla vita eterna!
La pace sia con voi!

18. PREGHIERA FINALE

Il pastore dice o canta:

Preghiamo. Ti ringraziamo Signore nostro Dio, Padre Onnipotente,
perché nella tua misericordia
ci ristori con questi doni deliziosi.

Ti preghiamo
di far sì che i tuoi doni ci diano il giusto frutto,
rafforzando la nostra fede,
consolidando la nostra speranza
e vivificando il reciproco amore tra di noi,
per tuo Figlio, Gesù Cristo nostro Signore.

La comunità risponde dopo la preghiera finale:

Amen.

19. BENEDIZIONE

Il pastore dice o canta: Il Signore sia con voi!

La comunità risponde: E con il tuo Spirito! *oppure:* E il Signore sia anche con te!

Il pastore dice:

Il Signore ti benedica e ti protegga!
Il Signore faccia risplendere il suo volto su di te e ti sia propizio!
Il Signore rivolga verso di te il suo volto e ti dia la pace!

La comunità risponde:

Amen. Amen. Amen.

20. INNO DI USCITA

21. PREGHIERA DI USCITA

Preghiamo. Signore, ti ringrazio con tutto il cuore,

perché mi hai insegnato cosa vuoi che io faccia.
Adesso aiutami, mio Dio,
con il tuo Spirito Santo, per Gesù Cristo,
a custodire la tua Parola in un cuore puro
e così a rafforzarmi nella fede,
a migliorarmi in una vita santa
e dunque a trovare conforto nella vita e nella morte. Amen.

22. USCITA (POSTLUDIO)